

COMUNE DI FERRARA

Morosità incolpevole Aiuti anche agli inquilini non raggiunti da sfratto

Fino a 6mila euro per il sostegno alla "morosità incolpevole" degli inquilini, esteso anche a chi ha subito l'impatto della pandemia da Covid.

Lo annuncia l'assessore Cristina Coletti anticipando i contenuti del bando di prossima pubblicazione, finanziato con 217.151,82 euro di fondi ministeriali (55.357 euro relativi all'annualità 2020 che si sommano a 161.794,81 relativi all'annualità 2019) e che si affiancherà ai contributi integrativi, già previsti, per le famiglie a basso reddito (il bando è aperto ed è stato recentemente prorogato fino al 9 aprile).

«Abbiamo allargato la platea dei beneficiari—spiega l'assessore—, estendendo gli aiuti anche a coloro che, senza sfratto,



L'assessore Cristina Coletti

to, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini Irpef superiore al 30 per cento nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno

precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione in alternativa o in aggiunta agli oneri accessori».

Questi aiuti — fa sapere l'assessore — non saranno cumulabili con il reddito di cittadinanza.

Intanto la Giunta comunale ha dato avvio al percorso che culminerà con la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei contributi del Fondo. È stata infatti approvata la convenzione con cui il Comune assegna ad Acer Ferrara una serie di mansioni, tra cui: predisporre e pubblicare il bando; raccogliere le domande; verificare il possesso dei requisiti; e comunicare al Comune e alla Prefettura l'elenco dei beneficiari.

«Vogliamo garantire nuove opportunità per sostenere, in un periodo particolarmente difficile, chi è stato duramente colpito dall'emergenza Covid, anche sotto il profilo economico», dichiara ancora l'assessore Coletti. —